

STUDIO LEGALE
Avvocato Chiara Pagotto
Viale della Repubblica, 193/I
31100 Treviso (TV)
C.F. PGTCHR77T62L407P
Tel. 0422 43 32 16 - Fax 0422 21 40 86

TRIBUNALE DI TREVISO

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO

Nell'interesse di

Fiorella Jeanne Pallas, nata a Port Au Prince (RH), Haiti, il 29/04/1965, e residente a Treviso (TV) in Via Giorgio Massari, 2, C.F. PLLFLL65D692510C¹, rappresentata e difesa dall'avv. Chiara Pagotto del Foro di Treviso, C.F. PGTCHR77T62L407P, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Treviso, Viale della Repubblica, 193/I, avente i seguenti recapiti tel. 0422/433216 e fax 0422/214086, e-mail *cpagotto@studioavvocatopagotto.it*, pec: *chiarapagotto@pec.ordineavvocatitrevise.it*, che si indicano per le comunicazioni di legge, giusta procura alle liti allegata al presente atto (all. a), quest'ultima delegata al deposito della presente domanda dal Rerefente dell'OCC (all. b)

- ricorrente -

1. Premesse

1. Con domanda di data 23-30/06/2022² veniva presentata all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Equità e Giustizia" del Comune di Villorba istanza per la designazione di un Gestore della Crisi finalizzata al deposito di domanda di liquidazione del patrimonio *ex art. 14 ter L. 3/2012*, evidenziando la situazione di crisi in cui versava (e versa tuttora) la ricorrente, comprovata dalle inadempienze alle obbligazioni assunte e dal perdurante squilibrio tra queste ultime e il patrimonio prontamente liquidabile;
2. l'Organismo di Composizione della Crisi, nella persona del suo Referente, Avv. Marco Serena, nominava all'uopo in data 12/07/2022 il dott. Gianluca Pivato, che accettava la carica in data 14/07/2022³;
3. seguivano interlocuzioni con il predetto Gestore della Crisi, al fine di meglio analizzare ed esaminare la documentazione afferente la posizione *de qua*, e in data

¹ Carta identità e codice fiscale del ricorrente

² Istanza per la nomina di Gestore della Crisi ed allegate dichiarazioni attività e passività

³ Nomina del Gestore ed accettazione

[REDACTED]

Origine e causa dei debiti e attività lavorative della ricorrente

La sig.ra Pallas ha esposto al Gestore della Crisi, in sede di audizione, una breve relazione sulle cause che la hanno portata a trovarsi nell'attuale situazione di sovraindebitamento in cui versa da tempo. Riassumeremo in appresso le criticità e l'origine dei debiti della predetta.

Sotto il profilo lavorativo, consultando la visura storica delle partecipazioni rilasciata dal Registro Imprese in data 07/07/2022¹², diamo atto che la ricorrente è stata, precedentemente intestataria di partecipazioni in due società: (i) dal 15/01/2002 la sig.ra Pallas assumeva la partecipazione del 15% (nominali euro 1.500,00) della società [REDACTED] [REDACTED] che cedeva in data 15/02/2005 - la società risulta cancellata dal Registro delle imprese il 03/03/2008; (ii) successivamente, il 29/01/2003 acquisiva la maggioranza del capitale sociale (85%, valore partecipazione euro 8.500,00) di [REDACTED] operante nel settore dei gioielli olistici sino al 22/07/2015.

Attualmente, dal 05/11/2019 la ricorrente è socia unica della società denominata Fiorella Pallas Group s.r.l., c.f. 05045750261, avente sede legale in 31100 Treviso (tv), via G. Massari, 2, con una partecipazione del valore nominale di euro 1.000,00¹³. All'interno della società la sig.ra Pallas ricopre il ruolo di amministratore unico sin dalla sua costituzione. La società si occupa servizi di consulenza, *coaching* e formazione per aziende e privati, somministrazione e distribuzione di test psicosometrici, con esclusione delle attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali. Oltre all'attività che la sig.ra Pallas svolge nell'interesse della predetta società, la stessa è intestataria dal 09/03/2011 dell'omonima ditta individuale "Empowering Keys di Fiorella Pallas", p.iva 11349181005,

¹¹ Certificato di residenza e stato famiglia
¹² Visura storia partecipazioni R.I.
¹³ Visura Fiorella Pallas Group s.r.l.

corrente in 31100 Treviso, Via Giorgio Massari, 2¹⁴, e che opera nel settore del *coaching* aziendale – da due anni il regime è mutato in forfettario.

I problemi economici della ricorrente trovano sostanzialmente la loro origine nella crisi del 2008, salvo poi sfociare intorno al 2010, quando la società [REDACTED], che si occupava della produzione di gioielli olistici, iniziò ad avere problemi di *cash flow* a causa della riduzione dell'attività. Fortunatamente, un intervento di ristrutturazione del debito ha permesso la cessione dell'attività a terzi senza conseguenze sotto il profilo debitorio. Alla situazione di crisi economica in cui versava nel periodo predetto la [REDACTED] colpita, come detto, da un forte calo del fatturato, si affiancò, purtroppo, anche la crisi matrimoniale della ricorrente. Le incomprensioni furono talmente gravi che intervenne poco dopo la decisione di separarsi e di divorziare.

[REDACTED]

¹⁴ Visura Empowering Keys di Fiorella Pallas

¹⁵ [REDACTED]
¹⁶ [REDACTED]
¹⁷ [REDACTED]
e [REDACTED]

[REDACTED]

All'epoca fu anche deciso il trasferimento in Veneto e fu avviata, già nel 2011, dalla ricorrente l'attività di *coaching* e formazione per il personale che aspira ad entrare in azienda. Come detto, tale attività svolta per il tramite della ditta individuale perdura ancora oggi e costituisce una delle fonti di reddito della ricorrente insieme a quanto percepito ogni mese a titolo di compensi amministratore dalla società Fiorella Pallas Group s.r.l. Quanto a quest'ultima realtà, si dà atto che la stessa veniva costituita nell'anno 2020, ma nello stesso esercizio, a causa dello scoppio e del dilagare dell'epidemia di COVID-19, subiva una forte contrazione, come certificato nel bilancio di esercizio al 31/12/2021, tanto da comportare la destinazione di metà degli utili del periodo (euro 3.454,00) a copertura delle perdite dell'esercizio precedente, mentre la restante parte degli utili (euro 3.661,00) veniva accantonata a riserva indisponibile ai sensi del DL 104/2020¹⁹.

Dato atto delle attività lavorative della sig.ra Pallas, e venendo alla tipologia di debiti dalla stessa assunti, si rappresenta il fatto che l'esposizione principale e dominante è quella nei confronti dell'Erario e degli istituti previdenziali (INPS), in quanto, nei momenti di maggior difficoltà vi è stato il mancato assolvimento dell'obbligo di versamento delle imposte sui redditi prodotti da parte della ricorrente. Dovendo far fronte alle esigenze di vita proprie [REDACTED] sig.ra Pallas è stata, suo malgrado, costretta a sospendere i versamenti in favore dell'amministrazione finanziaria – anche se, non appena possibile, nel 2020, la stessa ha corrisposto regolarmente le imposte, chiedendone, ove possibile, la rateizzazione (che, allo stato, sta regolarmente onorando corrispondendo mensilmente circa la somma di euro 550,00).

Un'altra voce di debito è costituita dal finanziamento COVID ottenuto da Intesa Sanpaolo²⁰, poi devoluto alla società Fiorella Pallas Group s.r.l. per il 75%, come anticipo socio, avendo quest'ultima subito una forte contrazione delle attività a causa dei *lockdown* imposti dall'autorità governativa che rischiavano di compromettere in via irreversibile la neonata realtà d'impresa. La restituzione della somma avviene

[REDACTED]

¹⁹ Bilancio Fiorella Pallas Group s.r.l. al 31/12/2021, bilancio al 31/12/2020 e dichiarazioni redditi società

²⁰ Richiesta di agevolazione del 14/05/2020 e proposta contrattuale finanziamento

mensilmente da parte della società stessa alla sig.ra Pallas, che, a sua volta, onora il prestito concesso dall'istituto di credito.

3. Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

Sotto il profilo oggettivo la situazione patrimoniale della ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" sia tenuto conto dell'ormai superata definizione di cui alla previgente legge 3/2012 sia ai sensi della formulazione offerta dal nuovo CCII.

Dai dati emersi ed illustrati, si può agevolmente rilevare che la sig.ra Pallas non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai suddetti debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo patrimonio prontamente liquidabile - quest'ultimo costituito unicamente dall'importo percepito a titolo di compenso amministratore da parte della società Fiorella Pallas Group s.r.l. e quello prodotto e percepito resa in favore della ditta individuale in regime forfettario.

I predetti redditi, oltre agli eventuali utili che dovessero essere prodotti in corso di procedura, nella misura che sarà meglio in appresso indicata, saranno impiegati, al netto delle spese di sostentamento, per il soddisfo della massa passiva, costituita, come detto, dal debito sussistente nei confronti dei seguenti creditori: INPS Sede di Roma Montesacro per euro 26.019,79, come da estratto di ruoli allegato²¹; Amministrazione finanziaria, direzione provinciale 3-4 di Roma per euro 55.572,53 e direzione provinciale di Treviso per euro 8.140,10; Polizia Urbana del Comune di Roma e di Fiumicino per euro 517,50; Comune di Roma per euro 1.388,86 e, infine, Multiente per euro 8.128,36. Oltre ai predetti creditori, vanno aggiunti gli istituti di credito e le finanziarie, e, quindi, nello specifico, i debiti verso Intesa San Paolo per euro 14.078,22 e Findomestic per euro 8.751,28.

3.1 Il passivo patrimoniale

Si dimette ed è già stata consegnata al Gestore della Crisi tutta la documentazione attestante la fonte contrattuale da cui sono sorte le obbligazioni e i debiti, il cui complessivo ammontare e la cui dettagliata ricostruzione è stato ricostruito dal Gestore della Crisi.

Per comodità del Giudicante si offre quivi appresso un mero riepilogo dei crediti circolarizzati dal Gestore della Crisi:

²¹ Estratti di ruolo Agenzia Entrate Riscossione

- Agenzia Entrate per euro 53.903,81;
- Intesa SanPaolo per euro 14.078,22;
- Findomestic Banca per euro 8.751,25;
- INPS per euro 10.130,62;
- Agenzia delle Entrate e Riscossione Treviso per euro 60.819,04;
- Regione Veneto per euro 615,41;
- Contarina per euro 230,00 come indicato dall'istante;
- American Express per euro 231,88 in chirografo come indicato dall'istante.

Il totale stimato, ad oggi, è di **euro 148.760,23**, siccome ricostruito dal Gestore della Crisi. A tali voci vanno aggiunti i crediti vantati dall'OCC e dall'avv. Chiara Pagotto per i compensi prestati in favore della ricorrente, l'uno per il tramite del Gestore della Crisi, dott. G. Pivato, e il secondo per l'assistenza legale prestata ai fini della pratica quest'ultimo per euro 2.000,00 oltre accessori di legge (tot. euro 2.918,24). In merito al compenso del legale, vista l'attività effettivamente espletata, effettivamente funzionale alle finalità della procedura liquidatoria, posto che la stessa non si è ridotta a mera scritturazione del ricorso, ma è stata di accompagnamento e di assistenza in tutte le fasi precedenti, sin dalla preanalisi della posizione e alla successiva istanza di nomina del Gestore della Crisi, presentata direttamente dallo scrivente legale, e si è concretizzata nel dialogo e in sessione di studio con quest'ultimo, avvenute anche in assenza della ricorrente, si reputa che il compenso dello scrivente vada riconosciuto integralmente in via di prededuzione. Oltre, infatti, ad essersi sostanziata attività effettivamente funzionale alle finalità della liquidazione controllata, appare opportuno e conforme a giustizia che sia tenuto conto che fino al 14/07/2022, *sub* previgente normativa, il compenso del legale godeva pacificamente della prededuzione. In via subordinata, si ritiene che detto compenso vada ammesso nel piano in via di prededuzione quanto meno per la parte di attività svolta durante la vigenza della L. 3/2012 e, quindi, nella misura dei due terzi, mentre il restante terzo sia da ammettersi in via privilegiata *ex art. 2751 bis n. 2 c.c.* In via ulteriormente subordinata detto importo andrà totalmente annotato nel piano con il privilegio *ex art. 2751 bis n. 2 c.c.*

*

Si rappresenta nuovamente che la ricorrente non risulta segnalata nel registro protesti, né risulta aver riportato o subito condanne e/o procedimenti penali pregiudizievoli né ha disposto atti in frode ai propri creditori.

Quanto ai giudizi pendente, si dà atto che la sig.ra Pallas ha ricevuto unicamente la notifica di un atto di pignoramento dei crediti verso terzi da parte di Agenzia Entrate Riscossione dd. 30/05/2022 per euro 35.869,07²², con il quale sono state sottoposte ad esecuzione forzata le somme giacenti nel conto corrente in essere presso Intesa Sanpaolo.

*

Sempre ai fini della trattazione, appare opportuno dare atto che le risultanze della CR della Banca d'Italia 01/08/2022²³ hanno evidenziato unicamente la garanzia personale di prima istanza concessa in favore della Banca Agricola Popolare di Ragusa (valore garanzia euro 92.000,00, valore garantito euro 7.175,00) – trattasi di mutuo estinto nel 2022 e contratto in favore della società ██████████ e era assunto per una ristrutturazione delle posizioni debitorie della ricorrente.

Dall'estratto CRIF del 15/07/2022²⁴ risultano, invero, nelle posizioni ancora in essere, la concessione del mutuo chirografario da parte di Intesa Sanpaolo di importo residuo di euro 15.277,00 con scadenza al 04/06/2026; il debito di euro 9.432,00 verso Findomestic Banca s.p.a. per un prestito accordato il 13/03/2019 e con scadenza il 20/03/2026²⁵. Tale mutuo è stato accordato per l'acquisto dell'automobile.

Sempre dalla consultazione CRIF emerge l'esistenza di due carte di credito, una prima rilasciata senza limite di spesa da American Express Services Europe Limited con decorrenza dal 08/01/2019 ed una seconda da Intesa Sanpaolo con decorrenza dal 12/04/2019 con limite di uso mensile per euro 2.000,00, nonché fido di conto di euro 2.500,00 mensili – al mese di marzo 2020 non risulta utilizzato.

Per completare la disamina, si allega la dichiarazione del 23/11/2022 in merito agli atti dispositivi a firma della sig.ra Pallas, con la quale la medesima ha dato atto di non aver effettuato disposizioni nel quinquennio anteriore al presente ricorso²⁶, salvo quanto indicato al successivo paragrafo 3.2 (PAC e altre voci).

3.2 L'attivo patrimoniale

L'attivo è costituito dalla monetizzazione delle componenti attive di cui *infra* (ovvero, compensi amministratore, *royalties* e utile, se prodotti) seguenti beni:

BENI IMMOBILI

²² Atto di pignoramento presso terzi

²³ CR del 01/08/2022

²⁴ Certificato crif

²⁵ Informazioni finanziamento

²⁶ Dichiarazione atti dispositivi

Come risulta dall'ispezione catastale per soggetto del 07/07/2022 risulta che la sig.ra Pallas Fiorella non possiede alcun bene immobile²⁷.

BENI MOBILI REGISTRATI

La ricorrente è proprietaria di un'autovettura con targa [REDACTED]²⁸, modello Opel Mokka, come da indagine effettuata presso il portale del PRA in data 24/06/2022²⁹. Tale cespite è stato acquistato il 20/03/2019 dalla ricorrente mediante partita Iva³⁰ e, quindi, trattasi di un bene aziendale.

In ragione di quanto sopra, considerato che trattasi di un bene necessario e funzionale per l'esercizio dell'attività d'impresa, lo scrivente procuratore chiede che venga escluso dalla liquidazione.

CONTI CORRENTI

La sig.ra Pallas è intestataria di un conto corrente acceso presso [REDACTED] [REDACTED], n. [REDACTED] il cui saldo al 16/12/2021 è di euro 241,47 come da estratto conto³¹.

La sig.ra Pallas è titolare altresì di un altro conto corrente acceso presso [REDACTED], [REDACTED] il cui saldo al 16/12/2022 è di euro 3,60³².

Si deve dar atto che, dopo aver ricevuto la richiesta di precisazione del credito da parte del Gestore della Crisi, [REDACTED] [REDACTED] del tutto arbitrariamente decideva di bloccare l'utilizzo della carta di credito della sig.ra Pallas e, in parte, anche del conto corrente stesso, a nulla valendo le pec inviate dal Gestore e dallo scrivente legale. A seguito delle succitate comunicazioni anche la carta American Express veniva bloccata.

Tale situazione ha comportato la necessità di apertura di un nuovo conto presso [REDACTED] [REDACTED] (con relativa carta di credito) di cui si producono gli estratti conto³³.

REDDITI

I redditi della ricorrente sono dati dal compenso percepito mensilmente quale amministratore della società Fiorella Pallas Group s.r.l. per euro 2.200,00 mensili, come risulta dal verbale dell'assemblea del giorno 11/01/2021³⁴; inoltre, la ricorrente

²⁷ Ricerca catastale

²⁸ Libretto di circolazione

²⁹ Visura PRA negativa del 24/06/2022

³⁰ Fattura De Bona Motors

³¹ Estratti conto ultimi 5 anni

³² Estratti conto ultimi 5 anni (dal 01/01/2015 al 16/12/2022)

³³ Lista movimenti [REDACTED]

³⁴ Verbale assemblea del giorno 11/01/2021

percepisce l'importo di euro 500,00 mensili per *royalties* maturate dalla ditta individuale, grazie al contratto di cessione del marchio regolarmente registrato³⁵.

A dimostrazione dei redditi si dimettono la CU 2022³⁶ e le dichiarazioni dei redditi relative alle annualità 2017-2021³⁷, precisandosi che l'impresa è in regime forfettario.

Fermo il fatto che l'eccedenza di redditi prodotti dalla ditta individuale entrerà in procedura, per quanto concerne gli utili che la società Fiorella Pallas Group s.r.l. dovesse produrre, tenuto conto del fatto che la stessa è stata costituita nell'anno 2020 ed è ancora in pieno avviamento e che, quindi, ad oggi non sono stati effettuati dividendi (posto, come detto, che gli utili dell'esercizio al 31/12/2021 sono stati utilizzati in parte per coprire le perdite dell'anno 2020 e in parte accantonati a riserva indisponibile), è intenzione della sig.ra Pallas devolvere alla procedura di liquidazione controllata, e quindi a pieno soddisfo dei propri creditori, il 50% degli utili che la società dovesse maturare per ciascun esercizio – ciò al fine di costituire con la restante metà una riserva a tutela dei creditori sociali. Nell'ipotesi in cui gli utili dovessero essere prodotti in misura eccedente la somma di euro 10.000,00 a singolo esercizio, la parte di essi eccedenti la detta soglia sarà interamente devoluta alla Massa dei creditori.

PAC - Piano Pensionistico Integrativo - Altre voci

La ricorrente ha acceso presso [REDACTED] in piano pensionistico integrativo destinandovi la somma mensile di euro 50,00 che, in quanto in fase di accumulo, è impignorabile e non potrà essere smobilizzata.

Risulta altresì in essere un ulteriore piano di accumulo acceso presso [REDACTED] i residui euro 924,43, somma, tuttavia, necessaria per far fronte al pagamento del rateo di prossima scadenza con ADERISC, nonché per spese dentistiche [REDACTED] ricorrente.

4. Spese per sostentamento

Le spese per il sostentamento della sig.ra Pallas ammontano, come da elenco che si produce³⁸, in euro 25.595,00.

Voce	Importo annuo
Gas	900,00 (importo calcolato su base storica)
Energia elettrica	600,00 (importo calcolato su base storica)

³⁵ Contratto cessione del marchio

³⁶ CU 2022

³⁷ Dichiarazioni dei redditi 2019-2021

³⁸ Elenco spese familiari di sostentamento

Acqua condominiale	250,00
Manutenzione caldaia	120,00
Affitto ³⁹	9.600,00
Contarina – Tari	300,00
Sostentamento figli	2.400,00
Assicurazioni (auto – casa – vita)	700,00
Bollo auto	225,00
Spese condominiali	600,00
Telefonia (casa – mobile personale – mobile figli)	600,00
Spese salute	2.500,00
Spesa alimentare / spese quotidiane	4.800,00
Spese personali (vestiario, aerei per Sicilia genitori)	2.000,00
Totale	25.595,00

Trattasi di esborsi di circa euro 2.100,00 mensili. Tenuto conto che l'affitto e le spese condominiali incidono sensibilmente in detto importo (ovvero per euro 10.200,00 annui, pari ad euro 850,00 mensili), considerato peraltro il noto e generalizzato aumento dei costi per l'energia (gas ed elettricità), conseguenza dell'attuale conflitto in corso in Ucraina, appare di poter concludere che, già *ictu oculi*, è provata la congruità dell'entità degli esborsi. Infatti, non essendovi ancora disponibile un dato storico per conteggiare il costo per il riscaldamento (atteso che stanno giungendo ora le prime bollette dell'inverno in corso), si dovrà necessariamente arrotondare per eccesso la relativa voce di spesa, così come quella per l'energia, onde evitare che nelle more dell'apertura della procedura si debba subito instare per una revisione dell'importo concesso alla ricorrente per il proprio sostentamento.

Detratti i costi per l'alloggio, rimane, infatti, a disposizione della ricorrente una somma esigua che è necessaria per le bollette, per il vitto e per provvedere al mantenimento dei figli, oltre che per eventuali imprevisti.

Il Gestore, sul punto, ha confermato la correttezza degli esborsi in ragione delle specifiche esigenze del nucleo familiare.

* * *

³⁹ Contratto di affitto

Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Gestore della Crisi nella Relazione particolareggiata, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, offre la possibilità di cedere alla massa creditoria i propri beni, al netto delle spese necessarie per il sostentamento, nell'arco temporale di tre anni di durata della liquidazione controllata.

Tutto ciò premesso la ricorrente, Fiorella Jeanne Pallas, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, verificata la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 268 e 269 CCII ai sensi, negli effetti e nelle forme di cui all'art. 270 CCII:

In via principale

- **di dichiarare aperta la procedura di liquidazione controllata ex art. 268 ss. CCII;**
- nominare un Liquidatore confermando l'O.C.C., nella persona del Gestore della Crisi, dott. Pivato Gianluca, disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione controllata, agli adempimenti di cui all'art. 270 CCII, e, in particolare, fissare i limiti di quanto occorrente al mantenimento della ricorrente Fiorella Jeanne Pallas tenuto conto del fabbisogno di euro 2.100,00 mensili per il sostentamento;
- **dichiarare l'esdebitazione ai sensi degli artt. 278-282 CCII.**

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si allegano i documenti di cui in narrativa.

Dichiarazione di valore: il sottoscritto procuratore, ai sensi del D.P.R. 115/2002 e succ. mod., dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U in misura pari ad euro 98,00.

Con osservanza.

Treviso, li 23/12/2022

Avv. Chiara Pagotto